



L'indagine

Poggioreale, droga nei polpettoni

► Blitz della Penitenziaria: scoperte dosi di hashish in alcuni pasti portati dai familiari ai detenuti

► Perquisizioni nelle celle, sequestrati anche 3 telefonini La denuncia del sindacato Osapp: situazione gravissima

L'OPERAZIONE

Giuseppe Crimaldi

Più che un carcere, sembra sempre di più una succursale della telefonia mobile. O una piazza di spaccio. Inarrestabile come un fiume in piena, a Poggioreale continuano ad entrare droga e cellulari: risale a poche ore fa l'ultima sconcertante scoperta fatta dagli agenti della Penitenziaria: scoperti e sequestrati tre dispositivi mobili e alcune dosi di hashish.

L'INTERVENTO

Ad entrare in azione sono state alcune squadre di agenti con il fondamentale supporto delle unità cinofile antidroga. Interventi di routine, perché oramai l'attenzione della direzione della casa circondariale come del personale in divisa rispetto al fenomeno dell'introduzione di oggetti vietati nelle celle di detenzione è massimo. E dunque, ancora droga e telefonini cellulari sequestrati dalla Polizia penitenziaria nel carcere napoletano di Poggioreale. La notizia dei rinvenimenti è stata data dal segretario dell'Osapp (una delle sigle più rappresentative nel panorama sindacale della "Polpen"), Luigi Castaldo. «Il successo di questa operazione - spiega il sindacalista - va ascritto a un'operazione di intelligence e all' encomiabile lavoro dei poliziotti penitenziari in forza nell'istituto partenopeo. I tre telefonini ritrovati in altrettante celle rappresentano probabilmente solo la punta di un iceberg. Grazie poi alla presenza costante delle unità cinofile impiegate al reparto colloqui, e non solo, si è riusciti ad evitare ulteriore ingresso di sostanze stupefacenti».

LA SALA COLLOQUI

Cominciamo dalla droga. È nel-

IN AZIONE ANCHE LE UNITÀ CINOFILIE CONTROLLI SERRATI DEI BASCHI BLU SU PLOCHI E PACCHI E NELLA SALA COLLOQUI



L'ALLERTA Controlli rinforzati all'ingresso del carcere di Poggioreale e nelle sale colloqui

Al casello autostradale

Da Roma per vendere due pistole: presi

Da Roma per piazzare due pistole alla criminalità locale: sono stati bloccati e arrestati all'uscita dell'autostrada di Palma Campania dalla squadra anticrimine del commissariato di San Giuseppe Vesuviano, che ora è al lavoro per capire chi fossero i destinatari e quale uso ne avrebbero fatto. È stata una mattinata movimentata nei pressi del casello di Palma Campania dove dopo un lungo pedinamento sono stati arrestati G.S., pregiudicato della provincia di Roma, 42 anni, e D.T., 38 anni, incensurata, sempre della provincia di Roma. La coppia si era apparsa poco dopo i caselli in attesa dei «clienti» che di lì a poco avrebbero dovuto ritirare due pistole a tamburo perfettamente funzionanti. La polizia, grazie a mirate indagini, era riuscita a intercettare i due. I poliziotti, coordinati dal dirigente del commissariato, Maurizio D'Antonio, si erano appostati nei paraggi in attesa di bloccare anche gli acquirenti, presumibilmente apparentanti alla criminalità



del posto. Dopo una lunga attesa, la decisione di intervenire e perquisire l'auto dei due romani, un'Alfa GT al cui interno era nascosta una custodia con le due pistole. L'uomo è stato arrestato e condotto a Poggioreale, la donna invece presso la casa circondariale di Pozzuoli. Sequestrate le armi ora al vaglio della polizia scientifica che intende capire se siano state usate in agguati criminali.

pino cerciello
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TRAPIANTO Un "Falcon" trasporta un'equipe sanitaria

Un volo dell'Aeronautica Militare ha trasportato d'urgenza a Napoli un'equipe medica per un trapianto d'organo. Il team di medici specializzati è stato trasportato dall'ospedale di Padova al Cardarelli. Alle prime luci dell'alba, un "Falcon 900" del 3lesimo Stormo ha trasportato i medici specializzati che al Cardarelli ha proceduto all'espanto di un organo. Terminato l'intervento, il team sanitario e l'organo sono stati trasferiti nuovamente a bordo del velivolo militare alla volta dell'aeroporto di Venezia, per raggiungere successivamente l'ospedale di Padova.

LA TRUFFA Polizza fantasma due denunciati

Due uomini originari del Napoletano sono stati denunciati per truffa dai Carabinieri di Casalgrande, nel comprensorio ceramico in provincia di Reggio Emilia per aver venduto un'assicurazione fantasma. Vittima del raggio un 57enne reggiano che, nel maggio 2018, dopo aver acquistato un "Apecar" ha

la sala colloqui - quella destinata agli incontri tra i reclusi e i loro familiari - che i baschi blu hanno concentrato le loro attenzioni investigative per evitare che dall'esterno qualcuno rifornisca di sostanze stupefacenti gli ospiti di Poggioreale. Gli stragemmi che continuamente vengono elaborati per far arrivare nelle celle di tutto - anche cocaina - hanno ormai indotto gli uomini della Penitenziaria a non sottovalutare nessun elemento.

Anche questa volta il copione è stato rispettato. Alcune dosi di hashish sono state scoperte addirittura all'interno dei cibi che possono essere portati ai detenuti dai loro parenti. Con immaginazione degna di miglior causa una giovane moglie aveva "imbottito" il polpettone cucinato per il marito con due buste di "fumo". Fantasia scatenata,

quella delle massaie, delle madri, o comunque di chi assembla i pasti da destinare ai familiari in carcere: si sono registrati numerosi altri casi eclatanti di dosi di stupefacente certosinamente assemblati negli impasti di salumi o porzioni di pasta al forno; mentre - passando ai cellulari - una recente inchiesta interna al Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria sul carcere di Bollate ha evidenziato la responsabilità di alcuni detenuti che al mattino uscivano per svolgere l'affidamento ai servizi sociali e di sera rientravano in carcere riuscendo a far entrare micro-telefonini da distribuire poi alla popolazione carceraria.

IL SINDACATO

Consapevole di tutti questi rischi, il Dap ha rinforzato i controlli all'ingresso degli istituti di pena. E, da parte sua, la Polizia penitenziaria ha affinato encomiabilmente le proprie tecniche investigative. Il segretario provinciale Osapp di Napoli Luigi Castaldo evidenzia l'operato di tutti gli agenti in servizio a Poggioreale che «ogni giorno, con spirito di corpo ed abnegazione, contrastano e gestiscono una realtà assai difficile che può sembrare fuori controllo, ma che è solo lo specchio delle improduttive scelte politiche messe in campo nel reinserimento sociale di soggetti abituati al crimine in maniera reiterata».

«La presenza di un'amministrazione penitenziaria vicina al personale di Polizia - conclude Castaldo - fa sì che si curi l'interesse collettivo di tutti, mettendo al primo posto il benessere del personale dal quale scaturisce un lodevole servizio pubblico: il provveditore regionale Antonio Fullone, da subito si è adoperato affinché ci fosse sicurezza per tutti, tenendo una realtà penitenziaria campana molto complessa sotto controllo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO UN'INCHIESTA SUL CARCERE MILANESE DI BOLLATE MASSIMA ATTENZIONE ANCHE SUI DETENUTI IN PERMESSO PREMIO

deciso di cercare su Internet una polizza. Ed è così incappato nei due falsi agenti che gli hanno fornito un preventivo vantaggioso. I due - un 25enne di Pozzuoli e un 40enne di Napoli, con precedenti per analoghi episodi in tutta Italia - gli hanno inviato l'Iban e si sono fatti pagare 289 euro.

IN BREVE

LA MOVIDA Polizia in azione a Bagnoli nella notte di Halloween

Gli agenti del Commissariato Bagnoli, con il supporto del Reparto Prevenzione Crimine Liguria, hanno effettuato un servizio di controllo del territorio che ha interessato la "movida" in occasione della notte di Halloween. L'attività ha consentito di identificare 20 persone, di cui quattro con precedenti di polizia, e di controllare numerose autovetture e motoveicoli. Durante la serata è stato denunciato un uomo sorpreso ad esercitare l'attività di parcheggiatore abusivo, al quale è stato anche notificato l'ordine di allontanamento. Infine, è stato denunciato per lesioni un 25enne napoletano che ha aggredito un addetto alla sorveglianza di una discoteca.

farmacie notturne

a cura della Piemme spa

• In città

VOMERO - ARENELLA

FARMACIA ALFANI
Via Cilea 122-Tel. 081/5604582
APERTA ANCHE DI NOTTE
ORARIO CONTINUO

Farmacia CANNONE
Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)
Tel. 081/5781302 - 081/5567261
SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO

Farmacia DE TOMMASIS
24 ORE TUTTO L'ANNO
TUTTI I GIORNI DELL'ANNO COMPRESO I FESTIVI
P.zza Muzi, 24 Tel. 081/5783571
www.detommasis.it
Consegna a domicilio fino alle 21.30

VICARIA - PORTO MERCATO - PENDINO

Farmacia MELILLO
Angolo Piazza Nazionale
Calata Ponte di Casanova, 30 Tel. 081/260385
APERTA DI GIORNO E DI NOTTE
CON ORARIO CONTINUO

• In Provincia

CASORIA

Farmacia MANDANICI
Dott.ssa Alfonsina Maglione
Via A. Manzoni 69 - Casoria
Tel. 081/5736577
APERTA 24 ORE
NOTTURNO PERMANENTE

PIANURA

Farmacia PETRONE
(Farmacie Internazionali)
Via San Donato, 18/20 Tel. 081/7261366

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA

RIVOLGERSI A:

PIEMME

CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5 - 80143 NAPOLI
Tel. 0812473205
e mail: ciro.sorio@piemmeonline.it

IL_MATTINO - NAZIONALE - 31 - 02/11/19 ----

Time: 01/11/19 21:32